

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 16 (1946-1947)
Heft: 4

Nachruf: Augusto Giacometti
Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

QUADERNI GRIGIONITALIANI

Rivista trimestrale delle Valli Grigioni Italiane

Pubblicata dalla «PRO GRIGIONI ITALIANO» con sede in Coira

Esce quattro volte all'anno

† Augusto Giacometti

Augusto Giacometti non è più. Spirò nelle prime ore del 9 giugno nella Clinica Hirslanden, sul Zürichberg. Vi era salito qualche giorno prima per ridare la quiete e il riposo al suo povero cuore affaticato. Sperava di tornare presto al suo studio della „Rämistrasse“ e per le vacanze estive nella Bregaglia. Tornò nella Bregaglia, ma per non uscirne più. Egli giace ora nel piccolo cimitero della sua San Giorgio di Stampa.

Augusto Giacometti continua a vivere in noi, e vive e vivrà nella sua opera. Nell'opera che gli ha dato la fama.

Augusto Giacometti, nato a Stampa il 17 agosto 1877, frequentò la scuola d'arte e mestieri di Zurigo. L'Ecole nationale des Beaux Arts e i corsi del prof. Grasset a Parigi. Dal 1902 al 1915 dimorò a Firenze, dove insegnò all'Accademia d'Arte dello svizzero Z Binden. Tornato in patria, si stabilì a Zurigo. Creò tele e affreschi, pitture murali, mosaici e grandi vetrate. Tele sue sono custodite nelle maggiori gallerie pubbliche e anche in molte gallerie private del nostro paese e dell'estero. I suoi affreschi e pitture murali si ammirano in edifici pubblici e privati di Zurigo e le sue vetrate in numerose chiese, particolarmente del Zurighese e del Grigioni. Pubblicò, in lingua tedesca, l'opuscolo „Io e il colore“ e un primo volume di „Pagine di ricordi“ da Stampa a Firenze. Un secondo volume di „Pagine di ricordi“ da „Firenze a Zurigo“ è in corso di stampa. I suoi scritti sono usciti anche nella traduzione italiana. Sulla vita e sulle opere dell'artista sono apparsi finora due studi in lingua tedesca (di Erwin Poeschel), due in lingua francese (di Waldemar Georger e Maximilian Gauthier) e due in lingua italiana (di A. M. Zentralli), tutti sono illustrati e hanno lo stesso titolo: Augusto Giacometti.

Le circostanze non ci concedono di dire di più, questa volta. Ricorderemo il nostro grande Morto nel prossimo fascicolo.

